



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC / 50 / 2019	del 08/03/2019
OGGETTO: D.LGS. 152/2006 E L.R. 40/98 E LL.MM.II. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - ORGANO TECNICO E UFFICIO DI DEPOSITO - COMPOSIZIONE DELL'ORGANO TECNICO A SEGUITO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI.	
immediatamente eseguibile	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore **11:30** nella sala delle adunanze del Comune di Giaveno, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GIACONE CARLO	Sindaco	Si
CALVO VINCENZA	Vice Sindaco	Si
BARONE MARILENA	Assessore	Si
CATALDO ANNA	Assessore	Si
COLOMBO VLADIMIRO LORENZO	Assessore	No
NEIROTTI ERMANNIO GIUSEPPE	Assessore	Si
	Totale Presenti	5
	Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco sig. **GIACONE CARLO**.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE dott.ssa **DI RAIMONDO GIUSEPPA**.

Il Sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 51

Considerata la stessa meritevole di approvazione, per le motivazioni ivi indicate che qui si richiamano integralmente

Visti gli artt. 48 e 49 del d.lgs. 267/00;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del dlgs 267/00, allegati alla presente:

- parere tecnico: ufficio SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - FAVOREVOLE
- parere contabile: Servizio FINANZIARIO - FAVOREVOLE

Con votazione espressa in forma palese ed unanime,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:
D.LGS. 152/2006 E L.R. 40/98 E LL.MM.II. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA -
ORGANO TECNICO E UFFICIO DI DEPOSITO - COMPOSIZIONE DELL'ORGANO TECNICO A
SEGUITO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI.

Successivamente, la Giunta Comunale, con espressa e separata votazione unanime, **dichiara** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
FIRMATO DIGITALMENTE
GIACONE CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
FIRMATO DIGITALMENTE
DI RAIMONDO GIUSEPPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica:

Premesso che:

- La Legge Regionale n.40 del 14/12/1998 e s.m.i. *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”*, in applicazione delle direttive dell'Unione europea, e della normativa statale, ha disciplinato le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale in osservanza ai principi di coordinamento, razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli atti autorizzativi in materia ambientale;
- L'art. 6 della L.R. 40/98 individua, tra le Amministrazioni pubbliche cui fanno capo le procedure VIA, i Comuni come Autorità competenti in riferimento ai progetti di cui all'Allegato B3 come successivamente integrato dalla D.G.R. n. 211-34747 del 30 luglio 2008
- L'art. 7 della L.R. 40/98 prevede che l'Autorità competente sia dotata di un Organo Tecnico che assolva ai compiti di:
 - a. ricevere le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;
 - b. espletare le procedure relative alle fasi di: verifica, di cui all'art.10, specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, di cui all'articolo 11, valutazione, di cui agli articoli 12 e 13;
 - c. promuovere le attività di controllo e monitoraggio relative all'attuazione dei progetti, di cui all'articolo 15.
- L'art. 19 della L.R. 40/98 prevede che l'Autorità competente sia dotata di un Ufficio di Deposito Progetti, con il compito di raccogliere, archiviare e mettere a disposizione per la consultazione da parte del pubblico di:
 - a. documentazione presentata dal proponente per la procedura di VIA;
 - b. osservazioni presentate dal pubblico;
 - c. provvedimenti conclusivi della fase di verifica;
 - d. provvedimenti recanti i giudizi di compatibilità ambientale;
 - e. registro contenente l'elenco dei progetti sottoposti a verifica unitamente al relativo esito.

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n°90 del 13.05.2002 questo Comune ha già provveduto ad individuare, in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40/98 (art.23 comma1) e s.m.i.:
 - a. l'Ufficio Deposito progetti presso l'Area Urbanistica e ne ha specificato le funzioni
 - b. l'Organo Tecnico e le modalità di accesso da parte del proponente ai dati ed alle informazioni di cui all'art. 5.3 della L.R. 40/98 specificandone le caratteristiche, le funzioni e le modalità operative.
- l'introduzione nel diritto comunitario della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) a seguito dell'emanazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo concernente *“la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”*, ha modificato le procedure per la valutazione della compatibilità ambientale di determinati procedimenti di programmazione e pianificazione;
- il D.Lgs n.152 del 3/4/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* di attuazione della direttiva comunitaria sopra richiamata, che definisce le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (AIA), all'art. 35 come modificato dal D.Lgs 4/2008, stabilisce che fino a quando le Regioni non abbiano adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni del decreto, trovano applicazione le norme regionali vigenti; nel caso della regione Piemonte si applica l'art. 20 della L.R. 40/98;
- con D.G.R. n.12-8931 del 9 giugno 2008: *“D.lgs. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi”*, la Regione Piemonte ha definito i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale, con specifico riferimento alle peculiarità della pianificazione di rango comunale;
- con D.G.R. n.63-11032 del 16 marzo 2009: *“Atto di indirizzo inerente l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla L.R. 40/1998 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”, in relazione ai disposti di cui alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006.*

Approvazione” la Regione Piemonte ha emanato disposizioni utili a coordinare e a garantire una corretta gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla VIA, con particolare riferimento alle differenze tra la legislazione nazionale e quella regionale;

Considerato inoltre che:

- le indicazioni contenute nelle norme e nei dispositivi sopraccitati precisano che:
 - l'autorità competente per le fasi di verifica preventiva e/o valutazione ambientale strategica di piani e programmi deve essere identificata nell'amministrazione competente all'approvazione del piano o programma stesso;
 - le valutazioni e le espressioni dei pareri di competenza possono essere assicurati dalle singole amministrazioni tramite il proprio Organo Tecnico istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/1998, in quanto struttura ritenuta idonea a garantire le necessarie competenze tecniche e a favorire un approccio integrato nelle analisi e nelle valutazioni propedeutiche all'espressione del parere di compatibilità ambientale richiesto a conclusione del procedimento di VAS;
 - è necessario che copia della documentazione venga depositata e messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dell'autorità competente, utilizzando a tal fine l'Ufficio di Deposito previsto dall'art. 19 della L.R. 40/1998;
- con comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed edilizia *“Prime linee guida per l'applicazione della nuova procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al Piano regolatore generale, art. 1. comma 3 della Legge Regionale 26 gennaio 2007, n.1”* pubblicato sul BUR n.51 del 18/12/2008, viene precisato che l'autorità preposta e responsabile a svolgere le procedure valutative nel caso di varianti strutturali ai sensi della L.R. 1/2007 è l'Amministrazione Comunale che a tale fine si avvale del proprio organo tecnico istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98 o di altra struttura individuata secondo le modalità previste dalla DGR n. 12/8931 del 9.6.2008;
- le caratteristiche complesse ed interdisciplinari delle indagini da effettuare per la conduzione delle istruttorie nell'ambito delle procedure di VIA e VAS richiedono che la struttura tecnica abbia caratteristiche trasversali e attinga a diverse professionalità e competenze presenti nei servizi comunali;
- con sentenza n°133 del 12.01.2011, sezione IV, il Consiglio di Stato è intervenuto in tema di VAS di piani e programmi, precisando alcuni aspetti fondamentali della disciplina introdotta dal D.Lgs.152/2006 in attuazione alla Direttiva Comunitaria n°2001/42/CE, ed in particolare ha stabilito che la competenza ad effettuare la VAS può essere individuata nell'ambito della stessa amministrazione titolare del procedimento di pianificazione, purché riconosciuta in un diverso organo all'interno del medesimo ente pianificatore;
- con D.G.R. n.25-2977 del 29 febbraio 2016 la Regione ha emanato precise *“Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977 n.56 (Tutela ed uso del suolo)”*.

Tutto ciò premesso e considerato,

dato atto che,

- l'Organo Tecnico istituito con deliberazione della Giunta Comunale n°90 del 13.05.2002, in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40/98 e s.m.i., risultava allora così composto:
 - a. il Responsabile dell'Area Urbanistica o suo delegato con funzione di Presidente;
 - b. il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. o suo delegato;
 - c. il Responsabile del Servizio Ambiente;
- la struttura della Città di Giaveno vigente fino al 31.01.2018 prevedeva che la Responsabilità dei procedimenti di pianificazione urbanistica fosse in capo al Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del Territorio.

Considerato che con la Deliberazione della Giunta Comunale n°87 del 07/07/2017 il Comune di Giaveno ha dato avvio ad un ampio processo di riorganizzazione della struttura comunale che, in particolare, ha previsto di istituire un'unica Area Tecnica comprensiva dei servizi:

- Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente
- Urbanistica, Edilizia Privata e Patrimonio.

Tali modifiche, apportate alla struttura organizzativa dell'Ente hanno avuto attuazione a far data dal 01.02.2018.

Preso atto di quanto sopra;

Ritenuto necessario modificare l'Organo Tecnico precedentemente approvato ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, (come già successo in passato per il procedimento amministrativo legato ai procedimenti di natura urbanistica), al fine di garantire il principio di estraneità dei soggetti coinvolti, individuando la composizione dell'Organo Tecnico nel modo seguente:

- a) il Responsabile del Servizio Urbanistica, con funzione di Presidente, in possesso di competenze tecnico scientifiche in materia di Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Tutela paesaggistica;
- b) il Responsabile del Servizio Ambiente in possesso di competenze in materia Ambientale;
- c) un funzionario dell'Area Tecnica in possesso di competenze scientifiche all'uopo delegato dal Responsabile dell'Area Tecnica .

Ritenuto, invece, ammissibile che l'Ufficio di Deposito progetti previsto dall'art. 19 della L.R. 40/1998 resti individuato presso l'Area Tecnica, servizio Urbanistica, mantenendo in capo a tale servizio il coordinamento dell'istruttoria relativa alle procedure di VAS di competenza comunale.

Visti:

- La L.R. 40/98 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;
- la D.G.R. n. 63-11032 del 16 marzo 2009;
- la L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 21-892 del 12 gennaio 2015;
- D.G.R. n.25-2977 del 29 febbraio 2016 "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977 n.56 (Tutela ed uso del suolo)*".

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete alla Giunta Comunale in base all'art. 48 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n°267;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le considerazioni espresse in premessa narrativa qui recepite e riconfermate e che vengono a costituire le motivazioni della presente;
2. **DI INDIVIDUARE**, come con la presente individua, in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40/98 e s.m.i., l'Organo Tecnico per l'espletamento delle funzioni inerenti la VAS di competenza comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98, composto da:
 - a) il Responsabile del Servizio Urbanistica, con funzione di Presidente, in possesso di competenze tecnico scientifiche in materia di Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Tutela paesaggistica;
 - b) il Responsabile del Servizio Ambiente in possesso di competenze in materia Ambientale;
 - c) un funzionario dell'Area Tecnica in possesso di competenze scientifiche all'uopo delegato dal Responsabile dell'Area Tecnica.
3. **DI STABILIRE** che l'Ufficio Deposito progetti rimanga presso l'Area Tecnica Servizio Urbanistica, con le funzioni già definite nella D.G.C. n°90 del 13.05.2002;
4. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Paolo CALIGARIS, dell'attuazione delle incombenze attuative della presente deliberazione;

5. **DI DARE ATTO E DI APPROVARE** che dalla presente non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del Comune;

Successivamente,
considerata l'urgenza di provvedere a quanto in oggetto,

Si propone altresì che la Giunta Comunale

dichiari il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

(NUM 51 DEL 28/02/2019)

Oggetto:

D.LGS. 152/2006 E L.R. 40/98 E LL.MM.II. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - ORGANO TECNICO E UFFICIO DI DEPOSITO - COMPOSIZIONE DELL'ORGANO TECNICO A SEGUITO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI.

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA**

Visto l'art. 49 e 147 bis D.LGS. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione allegata,

Al fine del controllo preventivo in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

GIAVENO, li 01/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CALIGARIS PAOLO
firmato digitalmente



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

(NUM. 51 DEL 28/02/2019)

Oggetto:

D.LGS. 152/2006 E L.R. 40/98 E LL.MM.II. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - ORGANO TECNICO E UFFICIO DI DEPOSITO - COMPOSIZIONE DELL'ORGANO TECNICO A SEGUITO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI.

**PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

Visto l'art. 49 D.LGS. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione allegata,

si comunica

che la stessa NON NECESSITA' DI PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

GIAVENO, li 07/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**LUISELLA BONAUDO
FIRMATO DIGITALMENTE**



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. N. 421

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **Giunta Comunale / 50 / 2019** del **08/03/2019** viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del comune, raggiungibile dal sito internet www.giaveno.it, dal **14-mar-2019** al **29-mar-2019** consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Giaveno , li 14-mar-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Grazia Grasso
firmato digitalmente
